



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SERVIZIO: Produzioni Culturali

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: STEFANO COLETTTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EVENGEDI.092 – “COSTI EVENTI PADIGLIONE VENEZIA”.
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 PER
L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50 D.LGS N. 36/23, DEL
SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTO ARTISTICO DI STREET ART
PRESSO IL SOTTOPASSO DI VIA DANTE, MESTRE,, AI SENSI DELL’ART. 50
D.LGS N. 36/23. IMPEGNO DI SPESA DI € 1.560,00(O.F.I.) AL BILANCIO 2026.
CIG.BB9C61B256.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1158 del 12/05/2026

Determinazione (DD) n. 1171 del 29/05/2026

Fascicolo N.64/2025 - ARTEFICI DEL NOSTRO TEMPO 2025

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 18/12/2025 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n.281 del 30/12/2025 sono stati approvati, il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;

Richiamati

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a

140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- il "Protocollo di legalità" approvato con DGR n. 721 dell'8 luglio 2025, tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

Preso atto che

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 16 Gennaio 2025 avente ad oggetto: "Padiglione Venezia nel periodo 10 maggio 2025 – 23 novembre 2025 ed edizione 2025 del concorso "Artefici del nostro tempo" riservato ai giovani artisti. Indirizzi", ha disciplinato la partecipazione del Comune di Venezia alla Biennale Architettura 2025 attraverso il "Padiglione Venezia", e la sesta edizione del concorso "Artefici del nostro Tempo" 2025, riservato ai giovani artisti;
- la Determinazione Dirigenziale n.55 del 23/01/2025 ha approvato il bando pubblico del concorso per giovani artisti "Artefici del nostro tempo" sesta edizione 2025;
- L'art.8 del suddetto bando, ha individuato nelle pareti del sottopasso ferroviario tra Mestre e Marghera (presso Via Dante, Mestre), le superfici per la realizzazione dell'opera vincitrice della categoria Street art, dell'edizione 2025 del concorso;
- Il verbale della commissione selezionatrice per la categoria Street Art, sottoscritto dai giurati e dal Dirigente del Settore Cultura, acquisito al PG/2025/0198380 del 15/04/2025 e acquisito agli atti, definisce la classifica finale ed individua in Erica Borgato, con l'opera "Connessioni", la vincitrice della suddetta categoria artistica per l'edizione 2025;

Dato atto che

- Il Servizio Produzioni Culturali coordina tutte le attività organizzative necessarie alla realizzazione, su superficie del territorio comunale designata di volta in volta dal bando, delle opere vincitrici di Artefici del nostro Tempo per la categoria Street Art, e assume la copertura di parte dei relativi costi, limitatamente alle spese immediate e indispensabili, affidandone la realizzazione all'artista ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato per l'affidamento ammonta a euro 2.000,00=(o.f.i.);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti analoghi, nonché desunta anche dalle rilevazioni delle spese sostenute per la stessa tipologia di affidamento;
- Erica Borgato, con sede in Via Tazzoli 16, 35136 Padova (PD), P.IVA 05428360282, ha presentato offerta per il servizio di realizzazione opera di street art, comprensivo dei materiali necessari e copertura delle spese vive di vitto e trasferimenti, per i 7 giorni necessari alla realizzazione dell'opera presso sottopasso ferroviario di Via Dante, Mestre, per un importo complessivo di € 1.560,00(=o.f.i.), acquisita al PG/2026/0254414 del 06/05/2026;
- tale servizio, per la sua specificità, non è stato accorpato artificiosamente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- il servizio inoltre non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023;

Riscontrato che

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti

procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

- ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;

- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini/giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008;

Verificato che per il servizio descritto sopra, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l.488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000;

Tenuto conto

- del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 in quanto affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro;
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 co. 4 d.lgs 36/2023 per l'esecuzione del contratto, sulla base delle caratteristiche

dell'appalto;

Dato atto

- che è stato acquisito il CIG.BB9C61B256, ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010) e alla regolarità contributiva (D.P.R. 207/2010);
- che l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti ex artt. 94 e 95 del Dlgs.36/2023;
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 verranno effettuate in caso di successivo sorteggio a campione ai sensi del vigente PIAO, Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, d.lgs 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità, approvato con DGR n. 721 dell'8 luglio 2025, tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia D.G. 78/2023), consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, come previsto dal vigente al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Ritenuto quindi

- necessario provvedere autonomamente al di fuori della piattaforma Acquistinretepa all'affidamento in epigrafe.
- congruo e conveniente l'importo € 1.560,00 (o.f.i.), offerto da Erica Borgato, con sede in Via Tazzoli 16, 35136 Padova(PD), P.IVA 05428360282, con preventivo acquisito al PG/2026/0254414 del 06/05/2026, per il servizio di realizzazione opera di street art, comprensivo di fornitura dei materiali necessari e copertura delle spese vive di vitto e trasferimenti, per i 7 giorni necessari alla realizzazione dell'opera presso il sottopasso ferroviario di Via Dante, Mestre, CIG. BB9C61B256;
- di approvare il suddetto preventivo e di provvedere all'acquisizione del servizio indicato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- di stipulare il contratto descritto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs 36/2023, opportunamente integrato con le clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010);
- di liquidare l'importo subordinatamente al riscontro del regolare svolgimento del servizio descritto e previa acquisizione di regolare documento contabile;
- sulla base delle condizioni economiche summenzionate, di impegnare la somma complessiva di € 1.560,00 (o.f.i.), al bilancio 2026, imputando la spesa a carico del capitolo 21503/22, "Rappresentanza, organizzazione eventi,

pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 999 di quinto livello "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c", all'azione di spesa EVENGEDI092 - "costi per Padiglione Venezia e relativi eventi collaterali e concorso Artefici del nostro tempo", finanziata con imposta di soggiorno;

Visti

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4- 2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023 e affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 il servizio di realizzazione opera di Street art presso il sottopasso ferroviario di Via Dante, Mestre, precisando quanto segue:

- a) il fine che si intende perseguire è la realizzazione dell'opera di Street art vincitrice del bando di concorso per giovani artisti Artefici del nostro Tempo 2025, come da previsioni del relativo bando;
- b) l'oggetto dell'affidamento è il servizio di realizzazione dell'opera di street art, comprensivo di materiali, vitto e spese di trasferimento, per i 7 giorni necessari al completamento dell'opera, presso il sottopasso di Via Dante, Mestre;
- c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023;
- d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle previste dal d.lgs. 36/2023, dal codice civile, dal d.lgs. 81/2008, e dai regolamenti comunali;
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dall'art. dell'art.50, co.1, lett.b) del d.lgs.36/2023;

2. di approvare il preventivo allegato al presente provvedimento;

3. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023, il servizio di realizzazione opera di street art, comprensivo di fornitura dei materiali necessari e copertura delle spese vive di vitto e trasferimenti, per i 7 giorni necessari alla realizzazione dell'opera presso il sottopasso ferroviario di Via Dante, Mestre, a Erica Borgato, con sede in Via Tazzoli 16, 35136 Padova(PD), P.IVA 05428360282, al costo di € 1.560,00=(o.f.i.), come da preventivo acquisito al PG/2026/0254414 del 06/05/2026, CIG. BB9C61B256;

4. di impegnare la somma complessiva di € 1.560,00=(o.f.i.), al bilancio 2026, a carico del capitolo 21503/22, "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 999 di quinto livello "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c", all'azione di spesa EVENGEDI092 - "costi per Padiglione Venezia e relativi eventi collaterali e concorso Artefici del nostro tempo", finanziata con imposta di soggiorno;

5. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa entro 30 giorni successivi alla esecutività della determina;
6. di demandare a successive disposizioni dirigenziali di pagamento le liquidazioni della spesa relativa al servizio indicato, sulla base della presentazione di regolare documentazione contabile, fatti salvi gli accertamenti DURC;
7. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Controllo di Gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004 riscontrato che non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1 comma 450 della l. 296/2006, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto servizio di importo inferiore a € 5.000;
8. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione acquisita al PG 2026/0263753 del 11/05/2026) e al responsabile dell'istruttoria dott.ssa Valentina Spolaor;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, dirigente del Settore Cultura e che il responsabile del procedimento è la dott. Stefano Coletto in qualità di Responsabile del Servizio Produzioni Culturali;
10. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", è stato trasmesso per presa visione in data 06/05/2026;
11. di dare atto che i dati dell'appalto sono pubblicati all'url <https://portale.comune.venezia.it/determinazionidirigenziali>;
12. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art.28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
13. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;
14. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del d.lgs. 267/00.

ALLEGATI:

Allegato A : Preventivo Erica Borgato - PG/2026/0254414 del 06/05/2026

Il Dirigente
Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 29/05/2026